Storia

**VIDEO DAVANTI AL PANNNELLO DELL’ISOLA**

TUTTI: Ciao!

FIORELLA: Noi siamo i ragazzi della quinta della scuola primaria di Capri ed io sono Fiorella. Facciamo parte dell’Istituto Comprensivo Ippolito Nievo che comprende la scuola dell'infanzia, la scuola primaria e la scuola secondaria di primo grado, cioè le scuole medie.

VINCENZO: La scuola è formata da tre plessi sparsi sul territorio. Il nostro plesso si chiama IV Novembre, ospita la scuola dell’infanzia e la primaria e si trova vicino alla famosa piazzetta di Capri, riconoscibile dal suo campanile. Ospita, nei suoi bar, tanti personaggi famosi sia italiani che stranieri, qui, infatti, puoi trovare: attori, cantanti, ballerini che vengono fotografati dai paparazzi e le cui foto vengono pubblicate su tutte le riviste patinate del mondo. Ah dimenticavo, io sono Vincenzo!

AMBRA: Ciao, io sono Ambra! Vi parlo di un altro plesso, il plesso Salvia, che si trova nella parte alta del comune di Capri, località Tiberio, nei pressi della famosa Villa Jovis, la villa dalla quale l’imperatore romano Tiberio ha comandato tutto il vasto impero per ben 10 anni!

MARTINA: Ciao, io sono Martina! Invece la scuola secondaria di primo grado si trova ai due golfi, un punto dell’isola dove si vedono le due baie: quella di Marina Grande a nord e quella di Marina Piccola a sud.

ILLIA: Ciao, io sono Illia. Sapete? L’isola di Capri è divisa in due comuni: il comune di Capri a est e il comune di Anacapri ad ovest che viene chiamato anche comune di sopra perché si trova nella parte più alta dell’isola di Capri.

GIORGIA: Ciao a tutti, io sono Giorgia! I due comuni sono divisi dal Monte Solaro la cima più alta dell’isola. Anche se noi lo chiamiamo monte in realtà il Monte Solaro è una collina perché misura solo 589 m.

STEFANIA: E vabbè mancano solo 12 m per essere una montagna! Ah! Io sono Stefania. Altre cime importanti sono i tre grandi scogli dei faraglioni che si trovano nel lato sud dell'isola e sapete… la loro foto l’abbiamo trovata anche sul nostro libro di geografia quest'anno!

SOFIA: Io sono Sofia e abito ad Anacapri, ma frequento la scuola a Capri. Anche il mio comune è molto bello. Qui c'è la famosa Grotta Azzurra visitata da turisti di tutto il mondo! E poi c’è la passeggiata dei Fortini lungo la costa ovest. Ti ricordi quando l’abbiamo fatto insieme?

CARMINE: Sì che bel giro, e che bella passeggiata! Vi ricordate quando arrivammo al Faro e andammo a farci un bagno? Ci divertimmo tantissimo a fare i tuffi dagli scogli! E poi il Sole tramontò proprio lì, di fronte a noi! Mamma mia è troppo, troppo bello anche il faro! Ah dimenticavo, io sono Carmine.

LUDOVICA: Nella nostra storia non vi faremo vedere tutta l’isola, ad Anacapri, purtroppo non ci andremo, ma se voi la volete conoscere, venite qui in vacanza. Tutta l’isola è bellissima e merita di essere visitata. A proposito: ciao! Io sono Ludovica.

ANNA CHIARA: Ciao a tutti, io sono Anna Chiara. La nostra storia inizia a Marina grande precisamente sulla spiaggia, prosegue a Marina Piccola, poi ai Faraglioni e ci saluteremo nella bellissima piazzetta di Capri.

L’avventura che vi racconteremo è accaduta questa primavera…

**DISEGNI, FOTO, VIDEO E AUDIO DEI RAGAZZI**

**N-**ANNA CHIARA: Un giorno siamo usciti prima da scuola e visto che non avevamo compiti, siamo andati in spiaggia a Marina Grande per stare un po’ all’aria aperta e per giocare un po’ tutti insieme. Il mare era di un colore cristallino, il sole splendeva alto nel cielo. E mentre osservavamo la bellissima spiaggia decidemmo di giocare a dodgeball.

FIORELLA: “Ma non mi hai eliminato! La palla mi ha sfiorato!!!”

STEFANIA: “Ma non è vero!”

LUDOVICA: “Dai raga non litigate, è soltanto un gioco.”

AMBRA: “Ragazzi, guardate lì! Ci sono 2 gabbiani, stanno litigando proprio come noi!”

SOFIA: “A me non sembra che stiano litigando.”

GIORGIA: “Guardate, uno sta andando via.”

MARTINA: “Chissà come mai…”

**N**- ANNA CHIARA: Ed ecco che i ragazzi si guardano negli occhi e pensano tutti alla stessa cosa… la canzone neomelodica che spopola nel web.

TUTTI: “POVERO GABBIANOOOO HA PERDUTO LA COMPAGNAAAA”

VINCENZO: “Scusate, quella non ė la mia compagna, è mia madre!” con un tono triste.

SOFIA: “Ma chi ha parlato???”

AMBRA: “Nessuno di noi! Forse è stato il gabbiano!”

STEFANIA: “Ma come è possibile? Mica i gabbiani parlano.”

VINCENZO:” Certo che è possibile, io sono un gabbiano speciale.”

TUTTI: “COSA???”

VINCENZO: “Avete capito bene, conosco la vostra lingua.”

FIORELLA: “Allora non sto sognando! Datemi un pizzico, perché non ci credo!!!”

**N-**ANNA CHIARA: Mentre ci guardavamo increduli di ciò che stava accadendo, notiamo che il gabbiano era particolarmente triste…

LUDOVICA: “Perché sei così triste?”

VINCENZO: “Sono triste perché Capri è un posto stupendo, ma gli uomini lo stanno distruggendo.”

TUTTI: “Purtroppo è vero.”

VINCENZO: “Comunque io mi chiamo Gino e oggi mi farebbe piacere trascorrere un po’ di tempo con voi, mi sento così triste…”

AMBRA: “Sei triste solo perché tua madre è andata via?”

VINCENZO: “No, sono triste perché ultimamente è difficile vivere qui e mi fa male vedere come l’uomo sta distruggendo Capri.”

GIORGIA: “Hai ragione, anche noi siamo tristi, infatti ne stiamo parlando tanto anche con le nostre maestre”

MARTINA: “E vorremmo tanto fare qualcosa.”

VINCENZO: “Volete venire con me? Vi vorrei mostrare ciò che sta accadendo.”

STEFANIA “Sì, certo, siamo davvero curiosi di capire qualcosa di più.”

FIORELLA: “Dove vuoi portarci?”

VINCENZO: “Vi mostro prima il porto e poi lo scopriremo…”

**N-**ANNA CHIARA: Stupiti di ciò che ci stava accadendo abbiamo preso le nostre cose e abbiamo raggiunto il porto camminando dietro al gabbiano.

VINCENZO: “Guardate il vostro bellissimo porto come lo stanno rovinando.”

AMBRA: “Ma come è possibile?”

FIORELLA: “Ma è sporchissimo!”

SOFIA: “Guardate ci sono tantissime cose che inquinano”

VINCENZO: “Purtroppo questo succede perché la gente butta le cose in mare e ci sono troppe barche, aliscafi e navi che inquinano.”

AMBRA: “Però il comune di Capri è diventato PLASTIC FREE, per fortuna.”

GIORGIA: “Sì, infatti, da qualche anno sull’isola c’è molto meno plastica.”

MARTINA: “Questa è una cosa importante.”

STEFANIA: “Sono molto contenta di questo!”

VINCENZO:” Anche io e tutti i miei amici animali!!”

LUDOVICA: “Gino, ma dove ci vuoi portare?”

VINCENZO: “Vi voglio mostrare alcuni dei luoghi più belli dell’isola.”

MARTINA: “Scusami, ma come facciamo?”

VINCENZO: “Vi fidate di me?”

LUDOVICA: “Sì, mah…”

**N-**ANNA CHIARA: Il gabbiano fa un verso.

**ILLIA**: fa il verso del gabbiano

**N-**ANNA CHIARA: E dopo pochi istanti arriva un altro gabbiano. Insieme iniziano a volare sopra di noi e in un batter d’occhio siamo diventati minuscoli.

STEFANIA: “Ma cosa è successo?”

SOFIA: “Siamo diventati piccolissimi!”

MARTINA: “E ora? Questa cosa mi spaventa!”

VINCENZO: “Ragazzi state tranquilli, vi ho detto che sono un gabbiano speciale, ma non sono l’unico, qui a Capri ce ne sono tanti. Lui è il mio amico Phinn.”

TUTTI: “Ciao Phinn”

**ILLIA**: “Ciao ragazzi, io sono Phinn e vi accompagno in quest’avventura insieme al mio amico Gino.”

GIORGIA: “Ci spiegate cosa sta succedendo?”

FIORELLA: “Ancora non abbiamo ben capito,”

VINCENZO: “Abbiamo fatto una magia, ma tranquilli è solo per spostarci più facilmente sulla nostra isola”

**ILLIA**: “Adesso salite sulle nostre ali e raggiungiamo Marina Piccola”

**N-**ANNA CHIARA: Un po’ impauriti siamo saliti sulle loro ali, avevamo così paura che ci siamo stretti fortissimo l’uno all’altro.

LUDOVICA: “Ho unpo’ paura.”

AMBRA: “Anche io, non ho mai volato.”

**ILLIA**: “Non abbiate paura, tenetevi forte che adesso sorvoliamo sulla bellissima piazzetta di Capri con tanto di campanile che al tramonto si illumina con le sue fantastiche luci.”

MARTINA: “Dall’alto è ancora più bello!”

STEFANIA: “Hai ragione, anche via Roma è particolare!!!”

**ILLIA**: “Osservate bene tutto e ammirate le bellezze di Marina Piccola.”

LUDOVICA: “Non ci posso credere, è tutto meraviglioso”

VINCENZO: “Eccoci arrivati a destinazione”.

**N-**ANNA CHIARA: Arrivati a Marina Piccola siamo scesi dalle ali di Gino e di Phinn e per magia siamo tornati alla nostra altezza normale.

GIORGIA: “Sono di nuovo io, che strano.”

SOFIA: “Ancora non ci credo, ma com’è possibile?”

LUDOVICA: “Ragazzi guardate com’è bella Marina Piccola.”

AMBRA: “L’acqua è meravigliosa, mi viene voglia di fare un bagno.”

MARTINA: “Peccato che non abbiamo i costumi”

**ILLIA**: “Ragazzi se venite qui, sullo scoglio delle Sirene vi racconto cosa sta succedendo al luogo in cui le nostre mamme raccolgono i pesci per darci da mangiare.”

FIORELLA: “Eccoci Phinn, siamo pronti ad ascoltarti.”

**ILLIA**: “È da un po’ di tempo che le nostre mamme invece di trovare i pesci trovano sporcizia a non finire.”

STEFANIA: “Ma com’è possibile? Il mare sembra così pulito qui.”

**ILLIA**: “Se guardate bene, anche in lontananza, nel mare ci sono tante cose che lo sporcano, cose che la gente butta dalle proprie barche”

VINCENZO: “Poi, a causa dell'inquinamento delle barche, i pesci muoiono o si allontanano.”

SOFIA: “Cosa potremmo fare in questa situazione?”

**ILLIA**: “Una soluzione sarebbe quella di posizionare di nuovo le boe, come hanno fatto l’estate scorsa, per non far avvicinare le barche.”

GIORGIA: “Perché non vuoi far avvicinare le barche?”

**ILLIA**: “Perché le barche inquinano con il petrolio e perché sulle ancore rimane attaccata la Poseidonia utile a proteggere i pesci e i cavallucci marini.”

LUDOVICA: “Poveri pesciolini e cavallucci!”

MARTINA: “Dobbiamo fare qualcosa.”

AMBRA: “Dobbiamo aiutare i nostri amici e la nostra isola.”

**N-**ANNA CHIARA: Dopo aver ascoltato Phinn e Gino e dopo aver osservato ogni luogo della spiaggia e raccolto la spazzatura da terra, Phinn ha chiamato un suo amico.

**ILLIA**: fa il verso del gabbiano

FIORELLA: “Guardate arriva un altro gabbiano”

VINCENZO: “Sì, è un nostro amico, insieme andremo ai Faraglioni e lui vi spiegherà altre cose”

**ILLIA**: “Lui è John, vive vicino ai Faraglioni.”

TUTTI: “Ciao John!”

**N-**ANNA CHIARA: Ed ecco che i tre gabbiani volano sopra di noi e ritorniamo piccolissimi, pronti per salire sulle ali dei nostri amici gabbiani.

*CARMINE*: “Siete pronti? Tenetevi forte! Ora siamo diretti verso i Faraglioni!”

SOFIA: “come è bella la costa”

FIORELLA: “È alta, rocciosa e ricca di vegetazione.”

AMBRA: “Certo che Torre Saracena vista dall’alto è davvero bella!”

*CARMINE*: “Siamo arrivati! Pronti per ritornare normali?”

TUTTI: “Ovvio!”

STEFANIA: “Che strano ritornare alla nostra altezza.”

GIORGIA: “Sì, è davvero strano!”

*CARMINE*: “Lo sapete che diverse persone hanno pescato i datteri sotto ai faraglioni e ora le rocce sono tutte bucherellate?”

MARTINA: “Sì sì l’abbiamo sentito dire al tg5 ed ora sono stati condannati.”

LUDOVICA: “Come mai le rocce dei faraglioni ora sono bucherellate?”

*CARMINE*: “I datteri di mare sono molluschi bivalvi cioè animaletti che hanno due conchiglie lunghe e strette e si attaccano alle rocce scavando dei buchi, quindi i pescatori di datteri per catturarli vanno con i martelli pneumatici e bucano le rocce.”

SOFIA: “Non ci posso credere, che cosa orribile”

FIORELLA: “Meno male che sono stati arrestati, perché sennò potevano crollare i faraglioni!”.

GIORGIA: “Non sia mai!!!”

STEFANIA: “Sono una delle attrattive più belle della nostra isola.”

AMBRA: “Sono belli anche perché dal mare si può passare attraverso il faraglione di Mezzo.”

**ILLIA**: “Non solo, sono anche l’habitat naturale delle lucertole azzurre.”

GIORGIA: “Sì, lo sappiamo! L’abbiamo studiato a scuola.”

LUDOVICA: “Vivono sul faraglione Scopolo, quello più esterno. Sono un esemplare molto raro e sono presenti in pochissime altre isole del Mediterraneo, ma quelle di Capri sono le più azzurre di tutte.”

MARTINA: “Forse perché bevono l’acqua limpida del mare circostante?”

FIORELLA: “Si vede che sei stata distratta durante la lezione… Certo che no!”

STEFANIA: “Gli studiosi non riuscivano a caprie perché su un’isola fatta di rocce chiare, un animale, già facile preda per molti animali, potesse essere di un colore così appariscente. Dopo anni di osservazioni e di studi hanno ipotizzato che siano blu quasi involontariamente.”

SOFIA: “Sì hanno notato che queste lucertoline, per riuscire a sopravvivere in un ambiente con poco cibo a disposizione, tendono ad essere aggressive e ingorde e ad accoppiarsi immediatamente per deporre le uova e garantire la prosecuzione della specie. E tutti questi caratteri dovuti all’adattamento ad uno scoglio, l’hanno fatta diventare anche blu.”

*CARMINE*: “Devo dire la verità, sono molto belle e, quando possiamo, evitiamo di mangiarle perché ci dispiace.”

LUDOVICA: “Ragazzi, avete visto che ore sono?”

MARTINA: “Si è fatto tardi, dobbiamo ritornare a casa.”

*CARMINE*: “Avete ragione, adesso vi portiamo in piazza.”

**N-**ANNA CHIARA: è quasi sera, dobbiamo ritornare a casa, Phinn, Gino e John volano sulle nostre teste ed ecco che siamo pronti per salire sulle ali dei nostri amici gabbiani.

**ILLIA**: “Siete pronti?”

*CARMINE*: “Tenetevi forte! Si vola!”

STEFANIA: “Certo che la nostra isola è proprio bella dall’alto”

SOFIA: “Sì, non ci sono aggettivi per descriverla.”

**N-**ANNA CHIARA: Arriviamo sulla Funicolare, ritorniamo alla nostra altezza.

FIORELLA: “Phinn, John e Gino grazie per la bellissima avventura che ci avete fatto vivere oggi.”

GIORGIA: “Abbiamo imparato tante cose.”

MARTINA: “Grazie del tempo che avete dedicato a noi.”

*CARMINE*: “Grazie a voi per averci ascoltato.”

VINCENZO: “Siamo sicuri che adesso ci aiuterete a salvare la nostra isola.”

**ILLIA**: “Ora dobbiamo andare. A presto.”

TUTTI: “CIAOOOOOOOOOOOO”

N:-ANNA CHIARA: Dopo esserci salutati siamo andati a casa entusiasti di ciò che avevamo vissuto. Eravamo così felici che il giorno dopo, durante l’intervallo, abbiamo raccontato tutto alla maestra e abbiamo riflettuto su quanto avevamo appreso.

**VIDEO IN CLASSE**

FIORELLA: “Ragazzi ma avete capito? Stiamo distruggendo la nostra meravigliosa isola.”

AMBRA: “Non dobbiamo permetterlo.”

GIORGIA: “Noi siamo il futuro e dobbiamo proteggerla!”

LUDOVICA: “Quando ieri ho raccontato ai miei genitori la nostra avventura, papà mi ha parlato di un parco marino.”

MARTINA: “Sì, è vero, l’hanno detto anche a me! Dovranno realizzare l’area marina protetta.”

ILLIA: “Veramente? Ma è fantastico!”

CARMINE: “Certo che Capri ha tanti problemi, però…”

VINCENZO: “Però è meravigliosa!”

STEFANIA: “Sì ed è proprio per questo che dobbiamo fare qualcosa!”

SOFIA: “Dobbiamo far capire a tutti i nostri amici, ai nostri genitori e ai nostri parenti che l’isola va custodita.”

ANNA CHIARA: “Da oggi in poi cerchiamo di dimostrare che noi amiamo la nostra isola e che vogliamo fare di tutto per renderla ancora più bella.”

AMBRA: “Impariamo a non inquinare le nostre spiagge e il nostro splendido mare evitando di buttare a terra o in acqua le carte, la plastica, le sigarette e tutto ciò che sporca.”

MARTINA: “Evitiamo di pescare ciò che è vietato e facciamo attenzione quando gettiamo l’ancora in mare.”

GIORGIA: “Continuiamo a fare la differenziata a casa, a scuola e per la strada!”

FIORELLA: “E quando andiamo a passeggio, portiamo sempre dei guanti di gomma ed una busta così da raccogliere i rifiuti che troviamo abbandonati nella natura!”

LUDOVICA: “Mi raccomando, aiutateci anche voi che avete ascoltato la nostra fantastica avventura!”